



ALLEGATO 1 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROFESSIONISTA ALLA DICHIARAZIONE EX ART. 20 R.D. 1126/1926

(Compilare obbligatoriamente tutti i campi)

Il/La sottoscritto/a PANZIRONI SILVIA

Cod. Fisc. PNZSLV94L53E958Q nato/a a MARINO, il 13.07.1994,

e residente nel Comune di MONTE PORZIO CATONE (RM) CAP 00078 , in Via BATTAGLIA DI MONTEPORZIO n°8

in qualità di Tecnico del Comune di Rocca di Papa,

sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., delle conseguenze amministrative e penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA E ASSEVERA

- che l'intervento oggetto della presente dichiarazione ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923, art. 20 del R.D. 1126/1926, L.R. 53/1998 e D.G.R. Lazio n. 1038/2024;
- che l'intervento consiste in opere di sicurezza stradale
- e si riferisce all'intero territorio Comune di Rocca di Papa (RM) Località/Frazione
- che i fabbricati interessati dalle opere per le quali si richiede l'autorizzazione, sono regolarmente concessionati dal Comune di Rocca di Papa (RM) o è stata rilasciata concessione edilizia in sanatoria (condono) ai sensi della Legge n. 47/1985 o Legge n. 724/1994 o Legge 326/2003 o che queste sono in fase di definizione;

specificare: trattasi di opere stradali

- che le opere da realizzare/realizzate afferiscono alle categorie i cui provvedimenti rientrano nelle funzioni amministrative delegate ai Comuni, secondo quanto previsto dall'Elenco 2 dell'Allegato 1 della D.G.R. Lazio n. 1038/2024, con la procedura di cui all'art. 20 del R.D. 1126/1926 e, più in particolare, nella categoria:
 - ☐ Provvedimenti relativi alle utilizzazioni boschive per superfici fino a tre ettari (si applicano le prescrizioni previste dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7)
 - ☐ Tralicci e linee per comunicazione telefoniche, televisive ed altre comunicazioni, nonché linee elettriche di medio-bassa tensione, fino a 20 kV
 - ☐ Muri di sostegno inferiori a 100 centimetri
 - ☐ Recinzioni varie in muratura o con paletti metallici o in legno o di cemento fino a 200 centimetri
 - ☐ Interventi di manutenzione di opere che non comportino modifiche alle opere stesse o al territorio circostante
 - ☐ Ristrutturazione e sopraelevazione di edifici esistenti, quando ciò non comporti movimentazione di terra, anche soggetti a sanatorie edilizie
 - ☒ Messa in opera di barriere stradali, di cartelli stradali e pubblicitari
 - ☐ Realizzazione di modeste opere di sistemazione idraulico forestale, quando non sia prevista movimentazione di terra, chiusura di falle o fratture negli argini ed apertura di cunette e realizzazione di tombini stradali nella viabilità esistente
 - ☒ Realizzazione di modeste opere edilizie, quali muretti a secco, cordoli, pavimentazione in lastre per percorsi pedonali e similari, nonché asfaltatura e pavimentazione di piani viari quando non ne sia intaccato il fondo esistente e non siano realizzate opere di regimazione idrica
 - ☐ Impianti solari fotovoltaici con una potenza inferiore o uguale a 200 kWp, in assenza di area boscata
 - ☐ Impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 kW, in assenza di area boscata
 - ☐ Opere di cui all'art. 131 del Titolo VI del Regolamento Regionale n. 7 del 18 Aprile 2005, ad esclusione degli interventi specificati negli Elenchi 1 e 2 della D.G.R. Lazio n. 1038/2024, che sono soggetti alle procedure dell'art. 21 del R.D. 1126/1926 (Par. 5 Allegato 1 D.G.R. Lazio n. 1038/2024)
 - ☐ Interventi specificati nell'elenco 2 della D.G.R. Lazio n. 1038/2024, che sono soggetti alle procedure dell'art. 21 del R.D. 1126/1926, aventi finalità agro-silvo-pastorali e che non comportano movimento terra (Par. 5 Allegato 1 D.G.R. Lazio n. 1038/2024)

- che l'intervento:
 - ☒ ricade in un'area Parco o Riserva Naturale e che pertanto, ai sensi dell'art 68 della L.R. 39/2000, è necessario acquisire il Nulla Osta dell'Autorità competente
 - ☐ non ricade in un'area Parco o Riserva Naturale
 - ☐ ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR) e pertanto è soggetto alla disciplina di cui alla L.R. 19 marzo 2015 n. 30 e alla normativa regionale in materia
 - ☒ non ricade in un Sito appartenente alla Rete Natura 2000 e/o in un Sito di Importanza Regionale (SIR)
 - ☐ ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
 - ☒ non ricade in area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018
 - ☐ le opere da realizzare comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
 - ☒ le opere da realizzare non comportano il taglio/sradicamento di piante arboree o arbustive
 - ☐ ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
 - ☒ non ricade in aree inondabili o soggette a ristagno periodico di acqua
 - ☐ le opere previste interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
 - ☒ le opere previste non interferiscono con il livello di falda nel momento della sua massima escursione
 - ☐ in caso di sanatorie edilizie, l'intervento **NON** ha comportato movimentazione di terra
- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale, l'intervento ricade nelle seguenti classi di pericolosità e rischio (lasciare in bianco se non ricade):

	Classe pericolosità strumenti di governo del territorio	Fattibilità intervento pianificazione strumenti di governo del territorio	Classe pericolosità/rischio Piani di Bacino Autorità distrettuale dell'Appennino Centrale*
Geomorfologica			

* P1, P2, P3, P4, R1, R2, R3, R4 (PAI Norme Tecniche di Attuazione – Secondo aggiornamento approvato)

con DPCM 11/06/2015 e variante NTA adottata con Del. C.I.P. Autorità bacino distrettuale Appennino Centrale n. 30/2022).

- che, in riferimento ai vigenti strumenti di pianificazione di bacino dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale:
 - ☐ non è previsto il rilascio del parere
 - ☐ è previsto il rilascio del parere, ai sensi dell'art.....delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 10 aprile 2013
- che in merito alle aree demaniali idriche:
 - ☐ l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, ma non necessita di autorizzazione dell'Autorità idraulica competente
 - ☐ l'intervento non ricade in area demaniale idrica né interessa il reticolo idrografico regionale
 - ☐ l'intervento ricade in area demaniale idrica o interessa il reticolo idrografico regionale, e si allega la domanda di autorizzazione all'Autorità idraulica competente
- che per le opere e gli interventi di cui alla presente richiesta viene presentata:
 - ☐ Domanda unica SUAP
 - ☐ Domanda di permesso di costruire
 - ☐ Attestazione di conformità in sanatoria
 - ☐ Altra istanza edilizia (*specificare*)
 - ☐ Istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42
 - ☐ Nessuna pratica edilizia
 - ☒ Altro: opere di manutenzione ordinaria. progetto di sicurezza stradale
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune e che gli elaborati progettuali sono conformi a quelli presentati per l'istanza edilizia.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, di stabilità dei terreni e di corretta regimazione delle acque, a seguito di disamina dei luoghi oggetto di intervento

ASSEVERA

- la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, all'assetto idrogeologico dell'area e che le stesse non comprometteranno la stabilità dell'area e il buon regime delle acque, innescando fenomeni erosivi o altro, con possibilità di danno

pubblico, come sopra richiamato;

- che gli elaborati allegati sono stati compilati in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti, anche nei riguardi delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

ALLEGATI

- ☐ relazione tecnica descrittiva dell'intervento proposto tale da consentire la valutazione dello stesso in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente, con indicata la superficie interessata dall'intervento e l'eventuale volume di scavo e se la zona interessata dai lavori e quelle adiacenti siano state oggetto in passato e/o allo stato attuale di movimenti franosi o percorse dal fuoco, e contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dal Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7
- ☐ relazione vegetazionale, se l'intervento interessa un'area boscata o assimilabile a bosco ai sensi dell'art. 4 della L.R. 39/2002 e art. 3 del D.lgs. 34/2018 o particolari situazioni di fragilità ambientale, che dovrà contenere almeno:
 - descrizione sintetica del contesto naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto;
 - descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell'area direttamente interessata dall'intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione quali-quantitativa, grado di copertura del suolo, forma di governo se trattasi di bosco;
 - valutazione del ruolo che la copertura vegetale riveste nei confronti dell'assetto idrogeologico dell'area, stima dell'impatto derivante dalla realizzazione delle opere e indicazione dei possibili interventi di mitigazione, messa in sicurezza e avvio di processi di rinaturazione;
 - planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'intervento con delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate, uso del suolo, estratto Tav. B del PTPR e carta forestale su base tipologica;
 - documentazione fotografica con indicazione in planimetria dei punti di presa.
- ☒ elaborato grafico progettuale contenente piante, prospetti, sezioni e andamento del terreno ante e post operam, comprensivo di:
 - stralci cartografici seguenti (con relative legende), in scala adeguata, con la localizzazione puntiforme dell'intervento e le relative coordinate geografiche: CTR, PTPR Tav B, PRG, eventuali piani attuativi, estratto di mappa, vincolo idrogeologico, ortofoto;
 - schema della regimazione delle acque superficiali nello stato attuale e di progetto, con evidenziate le eventuali aree impermeabilizzate;
 - descrizione e rappresentazione grafica delle eventuali fasi di cantiere relative agli scavi e

riporti di terreno, indicando, altresì, il volume di terreno movimentato, l'area di previsto deposito temporaneo dei terreni di scavo e le modalità di utilizzo dell'eventuale esubero di materiali terrosi o rocciosi, che assicuri le condizioni di stabilità dei terreni e la corretta regimazione delle acque.

Luogo e data, Rocca di Papa 19.02.2026.....

Firma del professionista

The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to read "Silvia Ruzza". Overlaid on the signature is a circular blue ink stamp. The text within the stamp, starting from the top and moving clockwise, includes "ROCCA DI PAPA", "UFFICIO TECNICO", and "C.O.P.". The signature and stamp are positioned to the right of the date line.